

**Il primato** Il prelievo prima delle cure. Il medico: sanissima

# Il miracolo di Stella: nata dal seme congelato 22 anni fa

*Il padre: è la prova che c'è vita dopo il cancro*

«Ero un teenager che pensava solo a guarire, fu mia madre a convincermi». Fecondati altri cinque embrioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — «È un vero miracolo», spiega commosso alla Abc la 39enne Chris Biblis, la figliuola Stella in braccio, «sono riuscito a plasmare una creaturina. Spero d'ispirare altri uomini e donne, oggi affetti da gravi patologie, perché c'è vita anche dopo il cancro e dopo la leucemia».

Le lacrime di gioia di Biblis corrono sul Web, commosso di fronte alla storia incredibile e insieme toccante di quest'omone del North Carolina, sterile a causa delle massacranti chemio e radioterapia per curare una leucemia adolescenziale, che lo scorso 25 febbraio è diventato papà di una bambina: 22 anni dopo aver consegnato il suo sperma ad una banca della fertilità perché fosse congelato.

Stella Biblis, un fagottino tenero e roseo dai capelli scuri, è stata concepita in provet-

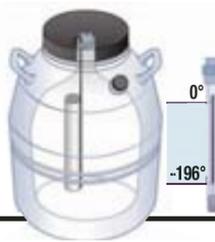
## LA TECNICA

I tre passi «chiave» per la crioconservazione

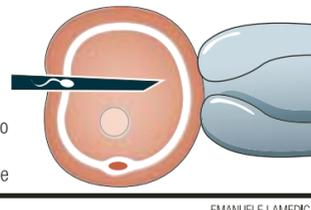


**Con il tutto** Stella nella clinica dove è venuta al mondo lo scorso febbraio, grazie al seme congelato dal padre 22 anni fa

**2** Il seme viene inserito in una provetta, e conservato in azoto liquido a 196 gradi sotto zero



**3** Riportati gradualmente alla temperatura fisiologica, gli spermatozoi vengono utilizzati per fecondare in vitro l'ovulo femminile



EMANUELE LAMEDICA

ta grazie al seme che Chris, oggi completamente guarito, aveva fatto conservare su richiesta della madre, convinta che un giorno suo figlio si sarebbe ristabilito e le avrebbe regalato dei bei nipotini.

«Ero un teenager che pensava solo a finire la scuola e a guarire — racconta l'uomo —, la prospettiva di essere sposato o di avere un figlio era l'ultima cosa che mi passava per la testa». Ma mentre

lui, allora solo 16enne, si sottoponeva ad estenuanti chemioterapie, la futura nonna lo convinse a congelare un campione di sperma e a depositarlo presso il Xytex International Ltd di Atlanta.

Era il 25 aprile del 1986. Ventidue anni più tardi, il 12 giugno 2008, lo sperma è stato scongelato nella Reproductive Endocrinology Associates, una clinica per la fertilità di Charlotte, Carolina del

Nord, ed è stato usato per fecondare un ovulo della moglie 33enne di Chris, Melodie. «Per la medicina si tratta di un record da Guinness dei Primati — spiegano gli addetti ai lavori — per l'arco di tempo in cui il seme maschile è rimasto congelato prima dell'uso». Il primato precedente era di 21 anni. Ma secondo gli esperti tutti quegli anni passati nel freezer non aumentano il rischio di anoma-

lità genetiche o problemi per la salute di Stella. «Ha tutte le carte in regola per essere una bambina perfettamente sana e normale» spiega il Richard Wing, il medico membro dell'equipe che ha effettuato il miracolo. I Biblis hanno deciso di rendere pubblica la loro odissea «per mostrare i passi da gigante fatti dalle terapie contro l'infertilità negli ultimi due decenni». «Quando lo sperma del ragazzo è stato

ibernato — sottolinea Wing — non esisteva nemmeno la sofisticata procedura che ha reso possibile il concepimento di Stella».

La Icsi, tecnica dell'iniezione di liquido seminale intracitoplasmatico, permette di selezionare una cellula di spermatozoo sana e inserirla in un ovocita in laboratorio: venne testato per la prima volta con successo solo nel 1992. Poiché i coniugi Biblis hanno

scelto di congelare ben cinque embrioni, non è da escludere che Stella possa, in futuro, avere fratelli e sorelle. Il suo caso è destinato ad aprire nuovi orizzonti per i malati che con l'aiuto della scienza possono programmare il loro futuro. E, anche davanti ad un presente poco roseo, pianificare una famiglia come tutti gli altri. A giudicare dalle reazioni della gente della strada sul sito della Abc, anche l'opinione pubblica americana è favorevole alla nuova frontiera. «È più che un miracolo — esulta Gerenee — è quasi una benedizione divina». «Che storia meravigliosa — gli fa eco Karen — i bambini dovrebbero nascere solo da genitori che li desiderano davvero. Come Stella per l'appunto».

Alessandra Farkas

## Il bioeticista

### Monsignor Sgreccia: inaccettabile, manca l'atto d'amore

ROMA — Per monsignor Elio Sgreccia, presidente emerito della Pontificia Accademia per la vita, «non è eticamente accettabile» il caso dell'uomo americano che è diventato padre con il suo seme congelato, dopo 22 anni.

**Perché?**

«Perché avere figli non è un fatto puramente biologico, non è produrre una cosa, non è un fatto per cui basti inserire di qui, congelare di là, come si fa con gli animali».

**Cosa manca?**

«Manca l'elemento dell'unione personale degli sposi, del loro amore coniugale. E unendosi, che lo sposo e la sposa diventano padre e madre».

**Il fatto che i medici americani parlino di «miracolo», visto il tempo che è passato, non cambia il suo giudizio?**

«Faccio l'esempio dei semi di grano ritrovati in alcune anfore romane in Egitto, che dopo migliaia di anni hanno prodotto altro grano. In fondo è bastato che quei chicchi casualmente fossero rimasti per millenni al giusto grado di umidità. Che i gameti umani si mantengano a 180 gradi sotto zero è un puro fatto tecnico».

**Il ragazzo americano era malato di leucemia e prima della radioterapia ha voluto «salvare il suo seme» e la possibilità di avere dei figli.**

«Il vero problema non è la tecnica di conservazione o di manipolazione del materiale biologico. Il vero successo ci sarà quando gli scienziati riusciranno a prevenire l'infertilità umana. E quando riusciranno a riparare i danni alla fertilità di uomini e donne che così saranno resi nuovamente capaci di diventare padri e madri attraverso la donazione reciproca».

**Lei teme questa come un nuovo tipo di alienazione?**

«È una preoccupazione di tipo personalistico e umano che può essere condivisa da tutti, credenti e non. Naturalmente, la Chiesa nella procreazione umana ci vede anche l'intervento creatore di Dio».

M.Antonietta Calabrò

# Corri ad Ischia

VACANZE TERME E BENESSERE UNICHE AL MONDO, TUTTO L'ANNO

DimHotels dal 1957

TRE STELLE	QUATTRO STELLE	OFFERTISSIME DA NON PERDERE
<b>PROVA I DIMHOTELS</b>		
<b>€ 199,00</b> dal 22 al 26 Aprile   4 notti, pensione completa dal 20 al 24 Maggio   4 notti, pensione completa		
<b>SPECIALE BENESSERE TRE STELLE</b>		
<b>€ 249,00</b> dal 18 Aprile al 23 Maggio   7 notti, pensione completa		
<b>SPECIALE BENESSERE HOTEL PRESIDENT</b> ****		
<b>€ 499,00</b> dal 31 Maggio al 14 Giugno   7 notti, pensione completa		
<b>GRATIS: TRASFERIMENTO MARITTIMO IN ALISCAFO</b>		
<b>LASCIA L'AUTO A CASA: VIAGGI SERENO, RISPARMI ANCORA! da € 95,00</b>		
TRASFERIMENTI A/R IN AUTOBUS GRAN TURISMO DA TUTTE LE PRINCIPALI CITTÀ DEL NORD ITALIA FINO ALL'HOTEL		

PER TUTTE LE ALTRE OFFERTE [www.dimhotels.it](http://www.dimhotels.it) | info@dimhotels.it

INFO DA CELLULARI E VIA SMS **366 3234032**

Chiamaci o inviaci la Tua richiesta con un SMS. Ti risponderemo subito!

081 0030201

## Lo psicoterapeuta

### Fulvio Scaparro: nessuna conseguenza psicologica su di lei

MILANO — «La storia di Stella? Una notizia splendida. Un successo della scienza che non avrà conseguenze psicologiche negative sulla bambina».

**Fulvio Scaparro, perché ne è così sicuro? In fondo casi come questo rappresentano una novità anche per voi psicoterapeuti dell'età evolutiva.**

«Perché Stella è nata da due genitori che la desideravano. Ed è questo a contare».

**Non crede che un giorno la bambina potrà sentirsi a disagio al pensiero che il seme paterno è stato congelato 22 anni prima del concepimento?**

«Assolutamente no. I bambini sono molto semplici. Chiedono: "Mi volevate?" E la risposta è sì, almeno in questo caso mi pare certo».

**Resta il fatto che quel seme apparteneva a un sedicenne spaventato dall'idea della morte. Mentre l'ovulo era di una donna di 33 anni.**

«Ed è proprio aver deciso la fecondazione, a fare la differenza. Dietro il concepimento di Stella c'è la scelta consapevole di due adulti che, presumo, si amano».

**Lo sperma congelato da ventidue anni non è «vecchio»?**

«No, non lo è. Appare così a noi, che siamo stati bambini in un'epoca nella quale questi scenari sembravano fantascientifici. Ma da ora in avanti casi come questo si moltiplicheranno. I piccoli di oggi sono in sintonia con i progressi della scienza. E questo, in particolare, a me sembra un bel progresso».

**A quale età Chris e Melodie Biblis potranno spiegare a Stella ogni passaggio della sua storia?**

«È molto più complicato dover discutere dell'utero in affitto, che riguarda una figura esterna al nucleo familiare. Qui invece ci sono un padre e una madre. Non vedo potenziali difficoltà».

**È stata la nonna paterna a insistere affinché il figlio ibernasse il seme.**

«Ma è stato il figlio, diventato uomo, a volerlo utilizzare per fecondare sua moglie».

Elvira Serra